

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Laurent VIERIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 5 aprile 2018

In Aosta, il giorno cinque (5) del mese di aprile dell'anno duemiladiciotto con inizio alle ore quattordici e trentasette minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Laurent VIERIN

e gli Assessori

Emily RINI - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luigi BERTSCHY

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Aurelio MARGUERETTAZ

Alessandro NOGARA

Renzo TESTOLIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **428** OGGETTO :

MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEI CRITERI E MODALITÀ PER L'ACCESSO E LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PER DISABILI DI CUI ALL'ART. 56 DELLA LEGGE REGIONALE 29/1997, APPROVATI CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 666 DEL 29/5/2017.

L'Assessore regionale al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, richiama la legge regionale 1° settembre 1997, n. 29 "Norme in materia di servizi di trasporto pubblico di linea", segnatamente l'art. 56, disciplinante i servizi per disabili, che al comma 2 autorizza la Giunta regionale a stabilire i criteri e le modalità di accesso e fruizione del servizio medesimo.

Richiama la deliberazione di Giunta regionale n. 666 del 29 maggio 2017 con la quale sono stati approvati i "Criteri e modalità per l'accesso e la fruizione del servizio di trasporto disabili per le categorie previste dall'art. 56 della l.r. 29/1997" (di seguito "Criteri di accesso") per l'attuazione del servizio trasporto disabili.

Comunica che il Difensore Civico, su impulso del rappresentante dell'Associazione "La casa di Sabbia", ha segnalato al competente ufficio regionale il contrasto tra l'art. 28 della legge 30 marzo 1971, n. 118, con note del 19/12/2017 e del 14/03/2018 che dispone la gratuità del trasporto per i servizi scolastici degli studenti disabili, e i Criteri di accesso al servizio di cui al punto precedente.

Riferisce che gli uffici regionali competenti hanno provveduto ad una verifica della normativa esistente, nonché ad un confronto sulla applicazione della stessa da parte delle altre Regioni, e ritengono necessario modificare i Criteri di accesso sancendo la gratuità del trasporto scolastico per disabili.

Evidenzia che gli uffici regionali competenti hanno chiesto, via mail, un parere ai componenti della Commissione mista sui trasporti per disabili prevista dall'articolo 4 dei Criteri di accesso, per procedere alla seguente integrazione: prevedere la gratuità del trasporto scolastico per disabili fino alla conclusione delle scuole secondarie di secondo grado, attraverso il rimborso della quota annua di adesione per i soggetti che abbiano utilizzato il servizio esclusivamente per motivi scolastici. Se, invece, l'utente ha effettuato un numero di viaggi di altro tipo, non superiore a 30, come indicato nell'articolo 2, punto 2.1.1 del Regolamento stesso (mini abbonamento), esclusi quelli scolastici, sarà possibile ottenere il rimborso della differenza tra la quota annuale e quella del mini abbonamento. Infine nell'ipotesi in cui il soggetto abbia effettuato molteplici viaggi con finalità diverse, quest'ultimo sosterrà la quota annua per intero. Tutti i rimborsi dovranno essere richiesti, a fine anno solare, dai soggetti interessati mediante compilazione di apposito modulo.

Fa presente che attualmente gli iscritti al servizio sono circa 400, di cui un centinaio sono studenti; la quasi totalità di questi ultimi effettua, nel corso dell'anno, anche altri tipi di viaggi (visite mediche, cicli di cure, personali) e pertanto, verosimilmente, il numero di rimborsi non sarà elevato, comportando una spesa presunta che trova copertura nello stanziamento del capitolo U0021435 (Rimborsi di parte corrente a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso) del bilancio finanziario gestionale della Regione dell'anno 2019 che presenta una disponibilità pari a € 2.000,00.

Riferisce che tutti i componenti della Commissione Mista hanno approvato le modifiche ai criteri di accesso proposte.

Propone quindi di provvedere all'approvazione dell'allegato testo, contenente le modifiche ai Criteri di accesso, che saranno applicabili a partire dal presente anno.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dall'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio Marguerettaz;
- vista la l.r. 29/1997 (Norme in materia di servizi di trasporto pubblico di linea);
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 28.12.2017 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative;
- considerato che il dirigente del Dipartimento proponente ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020, nell'ambito del programma n. 10.002 (Trasporto pubblico locale), attribuisce al suo Dipartimento le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento trasporti dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le modificazioni ed integrazioni ai criteri di accesso di cui alla DGR 666/2017, riportate nell'allegato, che fa parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare atto che gli oneri di cui al punto 1 troveranno copertura sugli stanziamenti del capitolo U0021435 (Rimborsi di parte corrente a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso) del bilancio finanziario gestionale della Regione a partire dall'anno 2019.

§

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 428 in data 5 aprile 2018

CRITERI E MODALITA' PER L'ACCESSO E LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI PER LE CATEGORIE PREVISTE DALL'ART. 56 DELLA L.R. 29/1997.

Modifica dei “Criteri e modalità per l’accesso e la fruizione del servizio di trasporto disabili per le categorie previste dall’art. 56 della l.r. 29/1997”.

MODIFICA N. 1

Dopo il comma 2 dell’articolo 1.1 è inserito il seguente comma:

“3. Gli studenti, rientranti nelle categorie di invalidità di cui al comma 1, usufruiscono gratuitamente del trasporto scolastico fino al termine della frequenza delle scuole secondarie di secondo grado”:

MODIFICA N. 2

L’articolo 1.3 “Rimborsi” è modificato nel modo seguente:

“1.3 Rimborsi

1. La Regione procede al rimborso, integrale o parziale, della quota di accesso, conformemente alle vigenti disposizioni fiscali, nei seguenti casi:
 - a) agli eredi dell’utente, in caso di decesso avvenuto successivamente al versamento della quota di rinnovo, sarà rimborsata la parte relativa ai mesi di non utilizzo del servizio;
 - b) all’interessato, in caso di errato importo del versamento, sarà rimborsata la somma pagata in eccesso, per importi superiori a euro 15;
 - c) agli studenti, di cui al comma 3 dell’articolo 1, che nel corso dell’anno di riferimento abbiano effettuato solo viaggi scolastici, sarà rimborsata l’intera quota di accesso al servizio. Qualora questi abbiano effettuato un numero di viaggi di tipo non scolastico, non superiore a 30, come indicato nell’articolo 2, punto 2.1.1 del Regolamento stesso (mini abbonamento), sarà rimborsata la differenza tra la quota annuale e quella del mini abbonamento. Il rimborso dovrà essere richiesto alla fine dell’anno solare.
2. L’istanza di rimborso dovrà essere presentata dagli interessati alla struttura regionale competente in materia di trasporti mediante compilazione di apposito modulo.